



Università degli Studi di Padova

Adunanza del Senato Accademico del 01/04/2003

Verbale n. 05/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione verbale della seduta del 18/03/03

1. Comunicazioni
1. Progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S) a potenziamento della programmazione 2000 - 2001. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria.
<ul style="list-style-type: none">• Riepilogo della situazione dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea specialistica inclusi nel Regolamento didattico di Ateneo.
<ul style="list-style-type: none">• Decreto ridenominazione corsi di laurea delle professioni sanitarie.
<ul style="list-style-type: none">• Art. 9 del Regolamento per i Master universitari - Tassa rilascio diploma Master
2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico
1. Parere del S.A. sul Regolamento della Facoltà di Farmacia ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo.
<ul style="list-style-type: none">• Designazione Difensore civico - candidature
<ul style="list-style-type: none">• Regolamento didattico di Ateneo - Corsi di laurea specialistica che si attiveranno dall'a.a. 2003-2004.
<ul style="list-style-type: none">• Regolamento Didattico di Ateneo - Adeguamento Ordinamenti didattici lauree triennali alle osservazioni del CUN.
<ul style="list-style-type: none">• Elenco lauree triennali e specialistiche a numero programmato
<ul style="list-style-type: none">• Voto di laurea per Laurea specialistica.
<ul style="list-style-type: none">• Lauree specialistiche - Attivazione
<ul style="list-style-type: none">• Proposte di modifica al regolamento Master
6. Rapporti internazionali
1. Bando di concorso per studenti nel quadro dell'Accordo tra l'Università di Padova e le Università di Wuerzburg e di Freiburg (Germania) - a.a. 2003-04
2. Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del Bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto scambio studenti per un soggiorno di studio presso University of New South Wales di Sydney (Australia) - Anno 2003
3. Accordo di cooperazione universitaria tra S.Diego State University (USA) e i Dipartimento di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Padova - Anni 2003-2007
4. Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dip. Scienze Antichità e l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Societes et Cultures Antiques de la Mediterranee - Anni 2003-2007
5. Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan) per gli anni 2003-2005
6. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3 -E1 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.
7. Bando di concorso per posti scambio studenti per l'a.a. 2003-04 presso l'Università Statale di Mosca
7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer.
2. Certificati da rilasciarsi agli iscritti ai Corsi di perfezionamento equiparati ai Master ex art. 9 del Regolamento per i Master Universitari - proposta di modifica

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Data Ware house

9. Personale

1. Art. 34 della Legge finanziaria e chiamate da parte delle Facoltà

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi o Enti.

1. Ridefinizione compiti della Commissione per lo studio delle modalità con cui dottorandi di ricerca e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrative alla didattica.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:

01/05: Comunicazione sulla laurea specialistica inferfacoltà in "Scienze e tecnologie per i beni archeologici e artistici".

01/06: Docenza mobile - Comunicazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Franco BIASUTTI	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Iginio ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		

Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali		X	
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia	X		
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X		
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Luca DESTRO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea FALSIROLLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Gianluca GAUDENZIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Luca MICALIZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

02/06. Elenco lauree triennali e specialistiche a numero programmato

02/07. Lauree specialistiche

Non sono state discusse le seguenti proposte di delibera:

6. Studenti dottorandi e specializzandi

06/01 Bando di concorso per studenti nel quadro dell'Accordo tra l'Università di Padova e le Università di Wuerzburg e di Freiburg (Germania) - a.a. 2003-04

06/02. Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del Bando di concorso per l'assegnazione di 1 posto scambio studenti per un soggiorno di studio presso University of New South Wales di Sydney (Australia) - Anno 2003

06/03: Accordo di cooperazione universitaria tra S.Diego State University (USA) e i Dip. di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Padova - Anni 2003-2007

06/04: Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dip. Scienze Antichità e l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée - Anni 2003-2007

06/05: Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan) per gli anni 2003-2005

06/06: Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 Convenzione tra la

Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.

06/07: Bando di concorso per posti scambio studenti per l'a.a. 2003-04 presso l'Università Statale di Mosca

7. Studenti dottorandi e specializzandi

07/01: Proposta di stabilire condizioni economiche agevolate a favore degli studenti e del personale dipendente per l'ottenimento della Patente europea del computer

07/02: Certificati da rilasciarsi agli iscritti ai Corsi di perfezionamento equiparati ai Master ex art. 9 del Regolamento per i Master Universitari - proposta di modifica

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

08/01: Data Ware house

Ad inizio seduta, il Rettore Presidente invita il prof. Masarotto, la dott.ssa Alberta Panti, Direttore del Centro di Calcolo, la dott.ssa Cristina Stocco, del Servizio Centro Informativo di Ateneo e il sig. Maurizio Masotti del Centro di Calcolo per una prova dimostrativa sul Data Warehouse.

L'universo Studenti che si vuole mettere a disposizione delle Presidenze di Facoltà è costituito da dati informatici inerenti dati anagrafici, iscrizioni, esami, dati di laurea, tesi, tasse, domande, trasferimenti e cambi di corso prelevati, ogni notte dai data base del sistema informatico SIS ed elaborati secondo regole che ne consentano l'utilizzo.

L'esigenza di disporre di queste informazioni da parte delle Presidenze è sempre più rilevante per la programmazione e la gestione delle attività didattiche.

La messa in opera del sistema necessita di una precisa conoscenza del flusso su informazioni correlate alla carriera di ciascun studente.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore Presidente ringrazia il prof. Masarotto e quanti hanno contribuito alla realizzazione del Progetto per il pregevole lavoro svolto ed invita il Senato ad approfondire alcuni aspetti emersi da portare in discussione in una prossima seduta del Senato Accademico.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 18.03.2003
--

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 4 del 18.03.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 4/2003.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S) a potenziamento della programmazione 2000-2001. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria.

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Servizio organi collegiali
--

Il Rettore Presidente ricorda che la Regione del Veneto con D.G.R. N. 1900 del 16 luglio 2002 ha approvato il bando per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) a potenziamento della programmazione 2001-2002, fissando la scadenza di presentazione dei progetti il 30.09.02 (Allegato n. 1/1-6).

Il Rettore Presidente fa presente che l'Università partecipa già dalla fase 1998/99 ai progetti I.F.T.S., i quali prevedono il partenariato di quattro soggetti presenti sul territorio (scuola, formazione professionale, università, mondo del lavoro).

In questa fase a potenziamento della programmazione 2000-2001, l'Ateneo è stato coinvolto in 20 progetti (Allegato n. 2/1-3) di interesse della Facoltà di Agraria, Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze Statistiche.

Il Rettore Presidente comunica che la Regione del Veneto ha approvato le graduatorie e percorsi finanziati IFTS 2001-2002, ha ammesso al finanziamento i primi 12 progetti utilmente collocati in graduatoria, in conformità alla DGR 1900/2002 (Allegato n. 3/1-6).

All'Università partner dei progetti I.F.T.S. è richiesta la partecipazione alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi formativi, nonché la determinazione della quantificazione dei crediti spendibili in ambito accademico dagli studenti frequentanti i corsi di Formazione Integrata Superiore (F.I.S.).

La forma associativa individuata per l'attuazione dei progetti I.F.T.S. è l'Associazione Temporanea di Scopo, che i soggetti proponenti si impegnano a formalizzare, la cui bozza è già stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del giorno 21.03.2000 e 28.03.2000.

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico i contenuti della delibera del Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria del giorno 13 marzo 2003 attraverso la quale lo stesso ha approvato all'unanimità di riconoscere i crediti del seguente corso, su proposta del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, previa ratifica da parte del Consiglio stesso nella prima seduta utile (Allegato n. 4/1-2) (Allegato n. 5/1-1):

"Tecnico delle automazioni industriali. Esperto nei sistemi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

Soggetto gestore: Istituto Tecnico Industriale Statale "Max Planck" di Lancenigo di Villorba (TV)

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: Prof. Aldo Rossi.

3 crediti del corso di Fondamenti di Meccanica Applicata alle Macchine;

3 crediti corrispondenti all'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

2 crediti per il Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2006/2007.

Il Rettore Presidente ricorda che a seguito della definizione dei crediti da parte del Consiglio di Presidenza della Facoltà interessata e della presa d'atto degli stessi da parte del Senato Accademico, provvederà a sottoscrivere i documenti previsti per l'ottenimento del finanziamento regionale a favore dei soggetti gestori dei corsi F.I.S. stessi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Prende atto della definizione dei crediti riconosciuti dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Ingegneria per il corso "Tecnico delle automazioni industriali. Esperto nei sistemi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

3 crediti del corso di Fondamenti di Meccanica Applicata alle Macchine;

3 crediti corrispondenti all'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

2 crediti per il Tirocinio.

I crediti suindicati saranno riconosciuti previo superamento positivo della prova di accertamento del corso.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2006/2007.

Oggetto: Riepilogo della situazione dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea specialistica inclusi nel Regolamento didattico di Ateneo.	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente presenta al Senato un riepilogo della situazione alla data odierna dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea specialistica inclusi nel Regolamento didattico di Ateneo:

Corsi di laurea triennali come da tabella riassuntiva allegata n. 1/1-3

Corsi di laurea specialistica come da tabella riassuntiva allegata n. 2/1-4

Il Rettore Presidente invita i Presidi a controllarne il testo e a comunicare entro fine settimana eventuali modifiche o inesattezze, in modo tale che la prossima settimana gli uffici possano trasmettere al CUN quanto di competenza.

Il Senato Accademico prende atto

Oggetto: Decreto ridenominazione corsi di laurea delle professioni sanitarie	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente riferisce di aver provveduto con proprio Decreto n° 84 del 20/01/2003 (Allegato n. 1/1-1), a seguito di una deliberazione del CUN trasmessa alle Università con nota del MIUR n° 2348 del 19/12/2002 (Allegato n. 2/1-3), a modificare le denominazioni delle lauree triennali delle professioni sanitarie, rispetto alle denominazioni originarie inserite nell'Ordinamento Didattico - Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n°3845 del 07/12/2001.

Il Rettore Presidente riferisce che la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 16/01/2003 (Allegato n. 3/1-2), ha proposto di "adeguare la denominazione dei corsi con decorrenza fin dall'origine".

Il Rettore Presidente annuncia che con proprio Decreto n° 394 del 05/03/2003 (Allegato n. 4/1-1) ha accolto la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia e autorizza il rilascio a laureati e studenti dei predetti corsi di laurea di certificazioni attestanti fin dall'origine la nuova denominazione.

Il Rettore Presidente sottopone quindi a ratifica il Decreto n° 394 del 05/03/2003.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Art. 9 del Regolamento per i master universitari - tasso rilascio diploma master	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 9 del Regolamento per i Master universitari prevede di riconoscere

anche integralmente, le attività e i crediti acquisiti al fine di permettere il rilascio del titolo di master, nel caso di corsi di perfezionamento attivati negli anni accademici precedenti a quello di prima attivazione dei corsi per master e aventi caratteristiche sostanzialmente eguali. Tale rilascio viene effettuato su domanda dell'interessato e a seguito di pagamento di apposita tassa. La Commissione per i master riunitasi il 04.12.2002 u.s. ha stabilito alcuni criteri applicativi che il Senato Accademico aveva accolto nella seduta del 04.12.2002, tra i quali:

- Viene fissata apposita tassa corrispondente al costo del servizio per il rilascio del diploma Master ad Euro 150,00, con esonero per gli iscritti che provengono dai Paesi in Via di Sviluppo.

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione in data 25.03.2003 ha deliberato di rilasciare il titolo di Master di cui all'art. 9 del Regolamento dei corsi per Master universitari a titolo gratuito, e di non accogliere la richiesta di fissare una tassa per il rilascio dei diploma di master a Euro 150.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Comunicazione sulla laurea specialista interfacoltà in "Scienze e tecnologie per i beni archeologici e artistici".	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 18 marzo 2003 era rimasto in sospeso l'inserimento da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'attivazione della laurea specialistica Interfacoltà con Scienze MM.FF.NN. (sede amministrativa) in "12/S - Scienze e tecnologie per i beni archeologici e artistici".

Il Rettore Presidente, sentiti i due Presidi di Facoltà, comunica che per il momento non vi sono le condizioni per attivare la suddetta laurea specialistica.

Il Senato Accademico prende atto

Oggetto: Docenza mobile - Comunicazione	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Servizio organi collegiali

Con il consenso del Rettore Presidente il Prof. Calimani pone all'attenzione del Senato Accademico la problematica relativa al fondo per la docenza mobile per l'a.a. 2002/2003, che ricade sul B.U. anno 2003.

Il 25.06.2002 il Senato Accademico aveva approvato la proposta della Commissione, presieduta dal Preside Guarise, ed aveva suddiviso 320 MI di lire (circa 165.000 Euro) fra le varie Facoltà per i professori a contratto ex art. 25 del DPR 382/80.

Successivamente il 16.07.2002 il Senato Accademico aveva approvato la proposta della Commissione presieduta dal Preside Masarotto e aveva suddiviso 7.950.000.000 lire (circa 4.105.000 Euro) fra le Facoltà per gli affidamenti per corsi ufficiali.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato nel Bilancio 2003 soltanto 3.800.000 Euro al posto dei 4.300.000. Euro richiesti (11.4% in meno rispetto alle richieste)

Il Prof. Calimani fa presente al Senato che questo influirà non solo sulla riduzione degli importi destinati ai singoli docenti del nostro e di altri Atenei per la docenza mobile, contratti di insegnamento compresi, ma anche sulla riduzione di contratti ex art. 25 del DPR 382/80. Questo pertanto significa:

1. non dare una buona immagine dell'amministrazione di questo Ateneo ai docenti e ai ricercatori italiani e soprattutto stranieri.
2. ridurre ulteriormente i contratti non ancora liquidati in quanto alcuni di questi sono stati già pagati al 100%,.

Il Prof. Calimani chiede pertanto al Rettore Presidente di voler porre l'argomento all'attenzione dei senatori nella prossima seduta.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Parere del S.A. sul Regolamento della Facoltà di Farmacia ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 65/2003	Prot. n. 14315	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico il Regolamento della Facoltà di Farmacia, approvato dalla Facoltà stessa nella seduta del 27.01.2003 e distribuito ai membri del Senato nell'adunanza del 4.03.2003.

Il regolamento è formato da due parti delle quali la prima contiene norme organizzative e la seconda, conformemente a quanto è previsto dall'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo, norme riguardanti la didattica. (Allegato n. 1/1-11).

Nel corso della discussione, il Rettore Presidente fa distribuire le osservazioni del prof. Gennaro sul Regolamento della Facoltà di Farmacia (Allegato n. 2/1).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente;
- Visto l'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo;
- Visto il testo del Regolamento approvato dalla Facoltà di Farmacia nella seduta del 27.01.2003;

Delibera

di rinviare la trattazione della pratica alla prossima seduta.

Oggetto: Designazione Difensore civico - candidature			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 66/2003	Prot. n. 14316	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 18 marzo 2003 il Senato Accademico ha deliberato di fissare il giorno 31 marzo 2003 quale data ultima di presentazione delle candidature per ricoprire le funzioni di Difensore civico, così come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (titolo V, capo I, art. 3): " il Senato Accademico stabilisce la data entro la quale devono essere presentate le candidature, pubblicando la delibera all'Albo ufficiale e dandovi ampia ed adeguata diffusione".

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che sono pervenute numero 15 candidature, corredate di curriculum professionale per ogni singolo candidato, e propone di procedere all'elezione del Difensore Civico nella prossima seduta del Senato.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le disposizioni contenute nel vigente Statuto (art. 27 comma2) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Titolo V Capo I art 3);

- udito il Rettore Presidente;

Delibera

di procedere all'elezione del Difensore civico nella prossima seduta del Senato Accademico.

Oggetto: Regolamento didattico di Ateneo - Corsi di laurea specialistica che si attiveranno dall'a.a. 2003-2004.			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 67/2003	Prot. n. 14317	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 18.03.2003 ha approvato le lauree specialistiche che si attiveranno a partire dall'anno accademico 2003/2004. Successivamente sono pervenute altre richieste relative ai corsi di laurea specialistica di seguito elencati:

Facoltà di Medicina e chirurgia

SNT SPEC/2 – Classe delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Scienze manageriali e formative della riabilitazione

Facoltà di Scienze statistiche

90/S – Classe delle lauree specialistiche in statistica demografica e sociale

Scienze statistiche, demografiche e sociali

Nel corso della discussione, il Rettore Presidente invita i Presidi di Facoltà a stabilire il valore in crediti di ciascun esame procedendo ad un raffronto tra gli stessi sulla base di parametri il più possibile oggettivi quali, a titolo esemplificativo, il numero di ore di lezione del corso.

Richiama inoltre l'attenzione sull'opportunità che nel denominare i corsi di laurea si abbiano a riferimento caratteri e peculiarità effettivamente presenti negli insegnamenti impartiti.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Viste le proposte presentate dalle Facoltà

Delibera

di approvare l'attivazione delle lauree specialistiche sopra riportate per l'a.a. 2003/2004, subordinatamente all'approvazione del C.U.N..

Oggetto: Regolamento Didattico di Ateneo - Adeguamento Ordinamenti didattici lauree triennali alle osservazioni del CUN.			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 68/2003	Prot. n. 14318	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente presenta al Senato l'elenco degli ordinamenti didattici delle lauree triennali modificati a seguito delle osservazioni del C.U.N. del 9.01.2003:

12 – Classe delle lauree in scienze biologiche

Biologia molecolare

Matematica

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente
- Viste le modifiche apportate alla luce delle osservazioni formulate dal C.U.N. del 9.01.2003.

Delibera

di approvare le variazioni e di modificare conseguentemente il Regolamento didattico di Ateneo.

Oggetto: Voto di laurea per Laurea specialistica.			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 69/2003	Prot. n. 14319	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che questo Senato Accademico aveva dato mandato al Gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Zaccaria, di esperire gli approfondimenti istruttori utili ai fini di predisporre una proposta sui criteri che le Facoltà dovranno adottare per il voto finale della laurea specialistica. Il Prof. Zaccaria, Pro Rettore Vicario, su invito del Rettore Presidente espone come proposta del Gruppo di lavoro gli elementi che potrebbero essere utilizzati per il voto finale della laurea specialistica e che vengono di seguito sinteticamente riportati:

- media ponderata sui CFU dei voti degli esami del biennio specialistico;
- voto conseguito nella Laurea Triennale;
- mesi intercorsi dall'immatricolazione nella Laurea Triennale al conseguimento della stessa e dall'immatricolazione nella laurea specialistica al conseguimento della medesima.

In base a tali elementi, il cui peso potrà essere definito dalle singole Facoltà, le Commissioni esaminatrici effettueranno la valutazione dei singoli candidati.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione, al termine della quale il Rettore Presidente, riassumendo le osservazioni e le proposte emerse durante la discussione, al fine di stabilire il voto di laurea per la laurea specialistica, pone in votazione la seguente proposta:

che vengano assunti come criteri *normativi*:

- la media ponderata sui CFU dei voti degli esami del biennio specialistico,
- la valutazione della prova finale da parte della commissione esaminatrice.

Il voto conseguito nella laurea triennale e il "fattore tempo" (sia per conseguire la laurea triennale che quella specialistica) siano invece elementi *informativi*, che verranno trasmessi dalle Segreterie alle Facoltà, che ne potranno decidere autonomamente il peso.

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- udita la proposta del Rettore Presidente

Delibera

che vengano assunti come criteri *normativi*:

- la media ponderata sui CFU dei voti degli esami del biennio specialistico;
- la valutazione della prova finale da parte della commissione esaminatrice.

Il voto conseguito nella laurea triennale e il "fattore tempo" (sia per conseguire la laurea triennale che quella specialistica) siano invece elementi *informativi*, che verranno trasmessi dalle Segreterie alle Facoltà, che ne potranno decidere autonomamente il peso.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante

Oggetto: Proposte di modifica al Regolamento Master			
N. o.d.g.: 02/08	Rep. n. 70/2003	Prot. n. 14320	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente invita il Prof. Renato Di Nubila Coordinatore della Commissione per la formazione continua, e il Prof. Antonio Scipioni Delegato ai finanziamenti della Comunità Europea per la Ricerca, a presentare il piano master per l'anno accademico 2002/2003.

Il Prof. Di Nubila comunica che in data 28 febbraio è stata inviata a tutti i Direttori Master la scheda di rilevazione (Allegato n. 1/1-5) sull'avvio e la gestione delle attività, dando come termine per la compilazione e restituzione della stessa il 5 marzo.

Tale data, a seguito della seduta della Commissione Master del 6 marzo, è stata posticipata al 18 Marzo. A tale invito hanno risposto 54 Master su 59. I Master che hanno iniziato la loro programmazione sono 48.

Il Prof. Di Nubila, analizzando i dati delle schede di rilevazione, riporta ai senatori alcune considerazioni (Allegati n. 2/1-7 e n. 3/1-3).

Terminata la discussione, il Rettore Presidente ringrazia i proff. Di Nubila e Scipioni per il pregevole lavoro svolto.

Il Rettore Presidente invita, inoltre, il Prof. Di Nubila a presentare le proposte di modifica del Regolamento Master che rappresentano il risultato del lavoro di due Commissioni, comprese alcune osservazioni proprie (Allegato n. 4/1-14).

Si apre un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale il Rettore Presidente pone di seguito in votazione le seguenti proposte:

Art. 6 comma 5 lett. c, c1

c) il numero massimo degli ammessi, comunitari ed extracomunitari, il numero minimo di iscritti *con tolleranza di oscillazione del 20%*, e le modalità di ammissione; nel caso in cui il master non raggiunga il numero minimo di iscritti previsti nel bando esso non potrà essere attivato dall'Ateneo

c1) *Il numero di iscritti minimo affinché un master possa essere attivato è di 7.*

Art. 6 comma 5 lett. i

i) il piano finanziario, *consistente in un prospetto analitico delle entrate* previste nell'ipotesi del numero minimo di iscritti e *delle uscite* per la docenza, la direzione del master, l'organizzazione e le attrezzature.

Art. 7 comma 2 lett. a

a) dall' **80%** dei contributi degli iscritti, salvo diversa percentuale approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 comma 4

4. L'attribuzione delle attività di docenza è effettuata dai Consigli di Facoltà. Gli impegni didattici dei docenti effettuati al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Facoltà possono essere retribuiti con compenso orario da definirsi da parte del Comitato ordinatore e dal Direttore del master, nei limiti della

dotazione prevista dal budget del master.

Il Comitato ordinatore ed il Direttore definiscono anche i compensi dei docenti esterni.

L'eventuale compenso del Direttore è deliberato dalla Facoltà all'atto dell'approvazione del progetto di Master.

Il Senato Accademico:

- terminata la discussione
- sentite le proposte del Rettore Presidente

Delibera

Di approvare i seguenti articoli così modificati:

Art. 6 comma 5 lett. c, c1

c) il numero massimo degli ammessi, comunitari ed extracomunitari, il numero minimo di iscritti e le modalità di ammissione; nel caso in cui il master non raggiunga il numero minimo di iscritti previsti nel bando esso non potrà essere attivato dall'Ateneo

c1) Il numero di iscritti minimo affinché un master possa essere attivato è di **5**.

Art. 6 comma 5 lett. i

i) il piano finanziario, consistente in un prospetto analitico delle previste nell'ipotesi del numero minimo di iscritti, e delle uscite per la docenza, la direzione del master, l'organizzazione e le attrezzature. **Nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore al numero minimo previsto (5), il contributo richiesto a ciascun iscritto non dovrà essere inferiore ad €6.000,00.**

Delibera

Di approvare il seguente articolo così modificato:

Art. 7 comma 2 lett. a

a) dall' **85%** dei contributi degli iscritti, salvo diversa percentuale approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Delibera

Di approvare il seguente articolo così modificato:

Art. 7 comma 4

4. L'attribuzione delle attività di docenza è effettuata dai Consigli di Facoltà. Gli impegni didattici dei docenti dell'Ateneo, effettuati al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Facoltà, possono essere retribuiti con compenso orario da definirsi da parte del Comitato ordinatore e dal Direttore del master, nei limiti della dotazione prevista dal budget del master.

Il Comitato ordinatore ed il Direttore definiscono anche i compensi dei docenti esterni.

I compensi dei docenti e l'eventuale compenso del Direttore sono deliberati dalla Facoltà all'atto dell'approvazione del progetto di Master. Il compenso del Direttore deve mantenersi nei limiti di una soglia massima di €3.000,00 all'interno del budget del Master.

Il Rettore Presidente pone quindi in votazione il regolamento nel suo complesso.

Delibera

di approvare il testo del Regolamento dei Master nella sua integralità.

REGOLAMENTO PER MASTER UNIVERSITARI

Articolo 1

Corsi per master universitari

1. L'Università promuove secondo la normativa vigente corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitari di primo e di secondo livello.

2. E' ammesso ai master di primo livello chi abbia conseguito un titolo universitario di durata almeno triennale o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' ammesso ai master di secondo livello chi abbia conseguito una laurea specialistica o una laurea del vecchio ordinamento o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Non è ammesso ai Master chi è contemporaneamente iscritto a corsi di laurea del vecchio ordinamento, triennale e specialistica, a scuole di specializzazione, ➔ a dottorati di ricerca,. Non è consentita la contemporanea iscrizione a più master.

3. La denominazione "master dell'Università degli Studi di Padova" si applica esclusivamente ai corsi organizzati ai sensi del comma 8 dell'art. 3 e del comma 4 dell'art. 7 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2000

4. I master comprendono attività didattica frontale, (eventualmente erogabile, in misura non superiore al 30% complessivo, con attività didattica a distanza (e-learning), per non meno di 300 ore complessive distribuite di norma nell'arco di almeno sei mesi, nonch   un periodo obbligatorio dedicato a stages e/o alla redazione di un progetto o di un elaborato, organicamente inseriti nel progetto formativo.

Le attività didattiche a distanza saranno direttamente accreditate dal Comitato ordinatore del Master sulla base del monitoraggio degli accessi effettuati dai singoli iscritti, della quantità della messaggistica da essi prodotta e dal livello di partecipazione alle attività on line.

5. All'insieme delle suddette attività, integrate con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea specialistica.

6. Ad integrazione dell'art.1, comma 2 del presente Regolamento, l'ammissione a master universitari di area medica e sanitaria che prevedano, nel programma formativo, attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti, è subordinata anche al conseguimento dell'abilitazione professionale.

7. I direttori dei Master che intendono presentare domanda di finanziamento a valere sul FSE debbono:

- curare la efficace finalizzazione del Master verso figure professionali e tipologie di partecipanti "non occupati" e "disoccupati" coerenti con gli obiettivi dell'ente erogante;
- manifestare all'Ufficio di Ateneo di competenza tale volontà in fase di proposta di attivazione del percorso formativo;
- impegnarsi, se quest'ultimo abbia esito positivo, ad adempiere alle condizioni fissate dal bando e dai regolamenti regionali;
- proporre una congrua riduzione dei contributi di iscrizione per coloro che hanno i requisiti di "non occupati" e "disoccupati".

Articolo 2

Riconoscimento di crediti pregressi

1. Possono essere riconosciute dal Comitato Ordinatore di cui all'articolo 4 attività formative e di

perfezionamento precedentemente seguite e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del master. A tali attività vengono assegnati crediti utili, fino ad un massimo di 20.

Articolo 3

Verifiche. Prova finale

1. Il conseguimento dei crediti per le varie attività di cui all'art. 1, comma 4, è subordinato a verifiche di accertamento.
2. Il conseguimento del titolo è subordinato all'acquisizione dei crediti previsti, inclusi quelli relativi alla prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite.
3. Le verifiche e la prova finale non danno luogo a votazioni, ma solo al giudizio "positivo", eventualmente con merito, o "negativo". In caso di giudizio negativo è possibile ripetere la prova finale una sola volta; le modalità, anche temporali, della ripetizione sono definite dal Comitato Ordinatore di cui all'articolo 4.
4. Salvo i casi previsti dalla legge, l'interruzione nella partecipazione alle attività formative del Master, comporta il mancato riconoscimento dell'attività già svolta.

Articolo 4

Coordinamento dei corsi per master

1. Le responsabilità del coordinamento di ciascun master sono assunte da un Direttore e da un Comitato ordinatore, composto da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono far parte del Comitato ordinatore docenti in servizio presso altre università, anche estere, ed esperti esterni. Il Direttore del master è nominato dal Consiglio di Facoltà tra i docenti dell'Ateneo che fanno parte del Comitato ordinatore, contestualmente all'approvazione del progetto di master.

Articolo 5

Tutori

1. Il Comitato ordinatore del master può individuare uno o più tutori, in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, e coordinamento delle attività di tirocinio.

Articolo 6

Attivazione dei corsi per master

1. Le proposte di attivazione dei master devono illustrarne gli obiettivi formativi, mettendo in evidenza i potenziali sbocchi occupazionali, e comprendere il piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 5° del presente articolo.
2. Le proposte, comprensive dell'indicazione dei componenti del Comitato ordinatore e del Direttore, nonché di quella del Dipartimento, Centro o Presidenza di Facoltà a cui sarà affidata la gestione del corso, sono avanzate da una o più facoltà, dipartimenti, centri.
3. Tutte le proposte vengono sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio di Facoltà o dei Consigli di Facoltà interessati e sottoposte all'esame del Nucleo di Valutazione per la formulazione di un parere. Successivamente vengono portate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. L'insieme delle proposte approvate costituisce il Progetto annuale Master dell'Università.
4. Le proposte vanno deliberate dagli organi con scadenze definite da apposito Decreto Rettorale.

5. Ciascuna proposta di attivazione di un master deve altresì indicare:

- a. il progetto generale di articolazione delle attività formative e dei tirocini e la suddivisione dei relativi crediti con l'indicazione, ove possibile, dei settori scientifico-disciplinari, nonché le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale;
- b. la sede o le sedi di svolgimento delle attività;
- c. il numero massimo degli ammessi, comunitari ed extracomunitari, il numero minimo di iscritti e le modalità di ammissione; nel caso in cui il master non raggiunga il numero minimo di iscritti previsti nel bando esso non potrà essere attivato dall'Ateneo.
- d. Il numero di iscritti minimo affinché un master possa essere attivato è di 5.
- e. i titoli di studio richiesti per l'ammissione;
- f. le modalità di frequenza e le eventuali forme di controllo;
- g. l'elenco dei docenti dell'Ateneo disponibili che devono assicurare almeno il 50% delle attività didattiche frontali e dei principali collaboratori esterni, con le relative competenze
- h. le collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso;
- i. gli enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso, alle attività di tirocinio e alla ricerca di sbocchi occupazionali;
- j. il piano finanziario, consistente in un prospetto analitico delle entrate previste nell'ipotesi del numero minimo di iscritti e delle uscite per la docenza, la direzione del master, l'organizzazione e le attrezzature. Nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore al numero minimo previsto (5), il contributo richiesto a ciascun iscritto non dovrà essere inferiore ad € 6.000,00
- k. le eventuali agevolazioni previste per i partecipanti meritevoli
- l. le modalità di valutazione dell'attività svolta nell'ambito del corso da parte degli iscritti;
- m. per i master di area medica e sanitaria che prevedano, nel programma formativo, attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti, l'avvenuta comunicazione alla direzione generale delle strutture ospedaliere pubbliche o private, con opportuno riferimento agli atti convenzionali che rendono possibile tale attività

6. L'approvazione degli organi competenti è subordinata alla garanzia preventiva della copertura finanziaria dei corsi.

7. Concluso il corso, il Direttore redige una relazione sulle attività svolte, contenente anche un consuntivo delle entrate e delle uscite, da trasmettere al Rettore, che provvederà alla trasmissione al Nucleo di valutazione, al Preside della Facoltà, al Direttore della struttura che ha gestito il corso, agli eventuali soggetti esterni che partecipano all'attività del master.

8. Dopo tre anni di attivazione del master, il Nucleo di valutazione provvederà a redigere una relazione che ne evidenzia l'utilità sul piano delle ricadute professionali.

Articolo 7

Tassazione. Dotazione. Compensi

1. Il contributo minimo richiesto per l'iscrizione a un master non può essere inferiore alla media dell'Ateneo per l'iscrizione ai corsi di studio dell'anno accademico precedente maggiorata dal 50%,

ed è fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico. Per i Master finanziati dal FSE gli iscritti "non occupati" e "disoccupati" per un numero massimo di 15 unità, sono esentati dal pagamento del contributo di iscrizione esclusa la quota di Ateneo (15% del contributo).

2. Per l'assegnazione delle borse di studio ai corsisti del Master il Comitato Ordinatore predispone una graduatoria secondo i seguenti criteri: i titoli presentati, i risultati delle prove di selezione e il reddito annuale personale nei limiti di Euro 10.000,00. L'assegnazione delle borse avverrà in due rate: all'inizio e a metà del corso.

3. Alla struttura che gestisce il master l'Ateneo riconosce una dotazione che deve essere destinata esclusivamente al funzionamento del corso. Tale dotazione è composta:

- a) dall'85% dei contributi degli iscritti, salvo diversa percentuale approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- b) dal 100% di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni;

c) da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati.

Gli eventuali residui, dopo la fine del corso, dovranno essere utilizzati per le edizioni successive o comunque per le attività istituzionali della Struttura proponente.

4. L'attribuzione delle attività di docenza è effettuata dai Consigli di Facoltà. Gli impegni didattici dei docenti dell'Ateneo, effettuati al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Facoltà possono essere retribuiti con compenso orario da definirsi da parte del Comitato ordinatore e dal Direttore del master, nei limiti della dotazione prevista dal budget del master. Il Comitato ordinatore ed il Direttore definiscono anche i compensi dei docenti esterni.

I compensi dei docenti e l'eventuale compenso del Direttore sono deliberati dalla Facoltà all'atto dell'approvazione del progetto di Master. Il compenso del Direttore deve mantenersi nei limiti di una soglia massima di € 3.000,00 all'interno del budget del Master.

5. Al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo che collabori, previa autorizzazione del direttore della struttura di appartenenza e al di fuori dell'orario di lavoro, allo svolgimento di un master può essere riconosciuto un compenso aggiuntivo, nei limiti della dotazione.

Articolo 8

Rimborso contributo

Il contributo di iscrizione ad un master non è restituibile. Il Magnifico Rettore, sentito il Direttore del Corso, può accogliere in via eccezionale domande di rimborso parziale dei contributi di iscrizione giustificate dalla sopravvenienza di impreviste e documentate cause di forza maggiore che rendano impossibile la frequenza.

In tali casi il rimborso non potrà comunque superare il 60% della contribuzione versata. Non possono essere accolte domande di rimborso trascorsi trenta giorni dall'inizio delle attività formative.

Articolo 9

Consorzi

1. I master possono essere organizzati anche in forma consorziata, previe convenzioni con enti e soggetti esterni, anche stranieri.

Articolo 10

Norme transitorie e finali

1. Nel caso di corsi di perfezionamento attivati negli anni accademici precedenti a quello di prima attivazione dei master normati dal presente regolamento e aventi caratteristiche sostanzialmente eguali a quelle dei master è possibile, in deroga all'art. 2, riconoscere anche integralmente le attività e i crediti acquisiti al fine di permettere il rilascio del titolo di master. Tale rilascio viene effettuato su domanda dell'interessato.

2. Le deroghe al presente regolamento relative ai Master in convenzione con altre università italiane o straniere sono soggette all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante

Oggetto: Ridefinizione compiti della Commissione per lo studio delle modalità con cui dottorandi di ricerca e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrative alla didattica.			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 71/2003	Prot. n. 14321	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che nella seduta del 21 gennaio 2003 durante la discussione della pratica avente oggetto: "Osservazioni di alcuni senatori sull'adeguamento delle lauree specialistiche", il prof. Franco Todescan, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, avendo riscontrato

difficoltà per la composizione delle commissioni degli esami di profitto per l'anno accademico 2002/2003 in connessione col divieto fatto ai dottorandi di ricerca e ai borsisti post-doc di farvi parte, chiedeva al Magnifico Rettore la possibilità di rimuovere tale divieto, fissando contemporaneamente un ragionevole limite di impegno orario nell'interesse degli studi e della ricerca.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Senato Accademico deliberava di incaricare il Prof. Giuseppe Zaccaria, Pro Rettore alla Didattica, ad approfondire lo studio sulla fattibilità della proposta del prof. Todescan, affiancato da una Commissione con il compito di ridefinire le modalità con cui dottorandi di ricerca e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrativa alla didattica ed eventualmente partecipare alle commissioni per gli esami di profitto composta da:

Prof. Eugenio Calimani

Prof.ssa Elena Ghedini

Prof.ssa Francesca Simion

Prof. Gaetano Thiene

Prof. Pietro Tonutti

Prof. Giuseppe Zaccaria (Coordinatore)

Il Rettore Presidente chiede ora al Senato Accademico di voler ridefinire i compiti attribuiti alla Commissione, avendo la stessa Commissione proposto di considerare non solo la tipologia dei dottorandi, ma anche quelle dei borsisti ed assegnisti post-dottorato, cioè l'insieme delle figure del post-laurea e dell'avviamento alla ricerca. Inoltre poiché le attività di supporto o integrative alla didattica contrastano con i Regolamenti oggi in vigore, la Commissione propone le sia affidato anche un compito di revisione regolamentare in ordine a questi aspetti.

Terminata la discussione, il Senato Accademico -

- udite le proposte del Rettore Presidente

Delibera

di modificare in tal senso i compiti della Commissione: "di ridefinire le modalità con cui i dottorandi di ricerca, assegnisti e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrativa alla didattica ed eventualmente partecipare alle commissioni per gli esami di profitto" e di formulare proposte per una revisione dei Regolamenti in vigore.

Oggetto: Art. 34 della Legge finanziaria e chiamate da parte delle Facoltà			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 72/2003	Prot. n. 14322	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda ai Senatori che sull'argomento in oggetto già la CRUI aveva preso posizione, orientandosi nel senso di una posticipazione delle chiamate da parte delle Facoltà al termine del blocco temporale previsto dall'art. 34 della Legge Finanziaria 2003.

Questa interpretazione è stata successivamente confermata dalla nota del M.I.U.R. (Allegato n. 1/1-1), a firma del Capo Dipartimento dott. D'Addona con la quale si ribadisce che le Università statali non possono effettuare delibere di chiamata di docenti risultati idonei nelle valutazioni comparative per la prima e la seconda fascia nel corrente anno 2003 e che pertanto i termini previsti per le chiamate ricominceranno a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente

Delibera

di recepire e fare propria l'indicazione della C.R.U.I., così che le Facoltà inizino le procedure di chiamata a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Alle ore 21.10, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per approvazione nella seduta del 15/04/03.

Il Senato Accademico il giorno 15/04/03 alle ore approva.

Il Segretario

Dott. Ing. Luciano Miotto

Il Presidente

Prof. Vincenzo Milanesi